

IL PROTOCOLLO

Esaurita la prima fase del Protocollo nel periodo 2018-2019, dopo l'interruzione forzata dovuta alla pandemia COVID19, ATS Bergamo e Prefettura hanno proposto a tutte le parti sociali e istituzionali di prorogare per un nuovo biennio questa esperienza. L'adesione alla proposta è stata pressoché unanime e convinta.

Il Protocollo nella sostanza rappresenta ***un vero e proprio patto di collaborazione*** concreta tra gli attori del sistema, cioè parti sociali e istituzioni. Durante la proroga biennale ottobre 2021- ottobre 2023 di questa intesa, saranno proprio i rappresentanti delle varie organizzazioni a dar vita a sei gruppi di lavoro, per la progettazione e la successiva realizzazione di progetti concreti. Si dà così un forte segnale alle imprese di attenzione e di presa in carico della problematica della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

I progetti da realizzare riguardano ***l'effettuazione di monitoraggi-audit sull'organizzazione aziendale della sicurezza*** e rilevazione ed analisi degli incidenti (mancati infortuni), la sensibilizzazione dei neoimprenditori, l'inserimento di aspetti di salute e sicurezza nei programmi scolastici, la prevenzione delle cadute dall'alto, la programmazione di modalità per attuare break formativi sul campo in azienda, la sicurezza nelle fasi di movimentazione dei materiali.